Liceo Musicale "Teresa Ciceri" di Como

presenta

Ralph Vaughan Williams e le Folk Song

orchestra della classe 5^M
a.s. 2015-2016

Martedì 10 maggio
presso la sala "Canonica"
Teatro Sociale di Como

TERESA CICERI

Ralph Vaughan Williams (Down Ampney, 12 ottobre 1872 – Londra, 26 agosto 1958) è stato un compositore britannico, autore di sinfonie, musica da camera, opere liriche, musica corale e colonne sonore. È conosciuto inoltre per aver pubblicato l'English Hymnal, una raccolta di arrangiamenti in chiave innodica di molte canzoni popolari britanniche. Il suo lavoro di catalogazione della musica popolare del suo paese ha influenzato anche buona parte della sua produzione artistica.
Non allontanandosi mai dalle sue radici inglesi, Vaughan Williams ha cercato di tessere organicamente elementi della sua musica nativa in tutte le sue composizioni Viaggiò moltissimo attraverso il paese registrando direttamente dalla sorgente la musica di tradizione popolare e trascrivendo personalmente molte di queste melodie. Considerato uno dei primi ricercatori in etnomusicologia, dopo essere rimasto affascinato dalla bellezza di questi canti e dal ruolo che ricoprivano nella vita della gente comune, incorporò in seguito molte di queste nella sua musica. Il suo lavoro contribuì parecchio all'aumento dell'interesse nei confronti del repertorio folkloristico inglese.
In età avanzata divenne presidente della “English Folk Dance and Song Society” (EFDSS), la quale, in segno di riconoscenza nei confronti del suo operato in questo campo, gli intitolò la “Vaughan Williams Memorial Library” (http://www.vwml.org) stringendo i suoi legami con importanti scrittori interessati alla musica popolare.

Studi musicali
Studiò il pianoforte e il violino ma affermò che fu quest’ultimo la sua salvezza musicale. Dopo aver frequentato la Charterhouse School, studiò presso il Royal College of Music (RCM) interrotto solo per un periodo nel quale frequentò delle lezioni di storia della musica al Trinity College di Cambridge.
Al Royal College of Music studiò composizione con Hubert Parry col quale strinse un forte legame di amicizia. Sempre al College, nel 1895, legò tantissimo con Gustav Holst, suo compagno di scuola conosciuto dal quale è incoraggiato e stimolato allo sviluppo della “composizione” e, nel 1896, con Leopold Stokowski che in seguito, diresse sei delle sue nove sinfonie per il pubblico americano e incidendone la “Sesta” per la prima volta.
Vaughan Williams componeva con molta calma e perfezione tanto che la sua prima pubblicazione avvenne all’età di trent'anni. All'attività compositiva affiancò quella di direttore d'orchestra, di docente ed di editore di musica di altri.
Prese lezioni da Max Bruch a Berlino nel 1897 e negli anni 1907-1908 studiò a Parigi con Maurice Ravel, compiendo grandi passi avanti nel suo stile orchestrale.
La musica di Vaughan Williams è stata spesso descritta come tipicamente inglese, al pari di quella di Gustav Holst, di Frederick Delius, di George Butterworth e di William Walton.
Il biografo inglese Peter Ackroyd, nonché romanziere e critico con particolare interesse per la storia e la cultura britannica, nel libro “Albion: The Origins of the English Imagination” scrive riguardo alla musica di Vaughan Williams:

“…Se questa musica dal forte spirito inglese potesse essere riassunta a parole, esse probabilmente sarebbero: all'apparenza familiare e banale, ma in realtà profonda e mistica, così come lirica, melodica, malinconica, nostalgica e senza tempo….”

anche il critico musicale John Alexander Fuller Maitland, distintosi per aver contribuito alla seconda edizione del Grove Dictionary of Music and Musicians dice dello stile di Vaughan Williams:

“…non si è mai del tutto sicuri che si stia ascoltando un qualcosa di molto vecchio oppure un qualcosa di molto moderno….”

Il suo stile esprime un grande apprezzamento e interesse nei confronti delle melodie popolari che conducono l'ascoltatore dalla dimensione terrena (a cui il compositore tendeva a mantenersi legato nella sua vita quotidiana) a quella eterea e ultraterrena. Allo stesso tempo la sua musica evidenzia, in maniera molto velata e sottile, il sentimento patriottico nei confronti della terra natia, generato dal gusto per paesaggi rurali e per l'intensa risposta emotiva che essi evocano nell'animo di li visita.

La classe 5^ M del Liceo Musicale “Teresa Ciceri” di Como, durante l’anno scolastico 2015-2016 percorrendo un progetto di classe sulle “Folk Song”, ha realizzato questa breve performance musicale approfondendo in modo particolare due brani di Ralph Vaughan Williams:

Six Studies in English Folk Song

Questa composizione è nata come musica da camera scritta nel 1926. Si tratta di una raccolta di sei folk song (canti popolari inglesi) scritte per violoncello e pianoforte. Ogni Folk Song segue la stessa forma: presentazione della linea melodica (del canto) eseguita dal solista, poi una ripetizione della medesima suonata dal pianoforte alla quale si contrappone una linea melodica ornata del solista.
Successivamente Vaughan Williams trascrisse i “Six Study” per altri strumenti solisti: il violino, la viola, il corno inglese, il clarinetto, il fagotto, il sax contralto e persino la tuba.

1. *Adagio* ('Lovely on the Water') in E modal minor
2. *Andante sostenuto* ('Spurn Point') in Eb
3. *Larghetto* ('Van Dieman's Land') in D modal minor
4. *Lento* ('She Borrowed Some of her Mother's Gold') in D
5. *Andante tranquillo* ("The Lady and the Dragoon') in G
6. *Allegro vivace* ('As I walked over London Bridge') in A modal minor

English Folk Song Suite

la English Folk Song Suite scritta nel 1923 è una delle opere più famose del compositore inglese Ralph Vaughan Williams composta per banda militare. Originariamente era stata pubblicata come semplicemente Folk Song Suite. La sua prima esecuzione è stata a Kneller Hall il 4 luglio 1923, sede ancora oggi della “The Royal Military School of Music”. Nel 1924, il musicista Gordon Jacob, a quei tempi studente dello stesso Vaughan Williams ,fece un arrangiamento di questa composizione per Brass Band (formazione musicale tipicamente inglese al pari delle nostre bande musicali composta di soli “ottoni” e percussioni) aggiungendo la parola “English” all’inizio del titolo e nel 1942 compone ancora un grande arrangiamento per orchestra.
La suite si compone di tre movimenti : Marcia , Iintermezzo e ancora Marcia. Il primo movimento “Marcia” è intitolata *Seventeen Come Sunday*, “l’Intermezzo” è sottotitolato *My Bonny Boy* e il movimento finale “Marcia” ha per titolo *Folk Songs from Somerset* .
In origine aveva un quarto movimento, dal titolo *Sea Songs*, rimosso dopo la prima rappresentazione. dal compositore.
Quest’ultimo movimento diventa successivamente una composizione a se stante con una propria orchestrazione e pubblicata quindi separatamente.

1°mvt. March: *Seventeen Come Sunday*

la forma di questo movimento può essere rappresentata come A-B-C-B-A. Dopo una introduzione di quattro misure entra la melodia della prima folk song *Seventeen Come Sunday* (A) seguita immediatamente da una seconda melodia più tranquilla dal titolo *Pretty Caroline* (B). Una terza melodia *Dives and Lazarus* (C) entra energicamente con un interessante tempo 6/8 suonato dagli strumenti più acuti e contrappuntato da quelli più gravi in tempo 2/4. Alla fine il tutto conduce direttamente alla secondo tema (B) e infine con un “Da capo al Fine” ritorna e conclude col tema (A).

2°mvt. Intermezzo: *My Bonny Boy*

è di forma A-B-A; si apre con la melodia della canzone popolare *My Bonny Boy* (A) che da anche il sottottitolo all’Intermezzo. Successivamente entra il tema della Folk Song *Green Bushes,* con un ritmo di valzer dal sapore tipicamente inglese che con un rallentando riconduce ancora alla prima melodia che frammentandosi chiude il movimento.

3°mvt. March: *Folk Songs from Somerset*

si può considerare di forma A-B-A. Dopo un’introduzione di quattro misure in questa prima parte (A) compaiono due temi intercalati tra loro delle “song” *Blow Away the Morning Dew* (a) e *High Germany* (b) seguendo lo schema (aba). Nella seconda parte (B) c’è un cambiamento di tempo (6/8) e di tonalità tipico del Trio nella forma della marcia. Il trio si divide in due parti: nella prima una melodia più delicata *The Tree So High* (Whistle, Daughter, Whistle); nella seconda, quando si ritorna in tempo (2/4) una più energica e pesante dal titolo *John Barleycorn*. Il movimento conclude con un “Da capo al Fine” (A).

organico del 4 luglio 1923

E-flat flute and piccolo, Concert flute and piccolo, E-flat clarinet, solo B-flat clarinet, ripieno 1st B-flat clarinet, 2nd B-flat clarinet, 3rd B-flat clarinet, E-flat alto clarinet, B-flat bass clarinet, oboes and c clarinets, 1st bassoon, 2nd bassoon, E-flat alto saxophone, B-flat tenor saxophone, E-flat baritone saxophone, B-flat bass saxophone and contrabass clarinet, 1st B-flat cornets, 2nd B-flat cornet, B-flat trumpets, 1st and 2nd horns in F, 3rd and 4th horns in F, 1st trombone, 2nd trombone, Bass trombone, B-flat baritone, euphonium, basses, timpani, drums (cymbals, bass drum, snare drum, triangle).

organico dell'orchestra della classe 5^ M del Liceo Musicale di Como
del Laboratorio di Musica d'Insieme per l'a.s. 2015-2016

MARIA CHIARA	GUERRISI	flauto
CHIARA	SELVINI	flauto
MELISSA	PERRUCCI	oboe
ELEONORA	CICERI	clarinetto
ARIANNA	PRIMERANO	clarinetto
PAOLO	SAFFIOTI	clarinetto
SIMONE	ZAFFARONI	clarinetto
ENRICA	CAZZANIGA	sax alto
DAVIDE	LUCIA	sax tenore
LUCA	FUSINA	corno
VERONICA	ROMANO'	corno
SAMUELE	MARELLI	percussioni
FRANCESCA	BARCELLINI	chitarra elettrica
MATTEO	RONCHETTI	basso elettrico
GUENDALINA	LOTTI	violino
SOFIA	PENSOTTI	violino
BEATRICE	BOTTA	violoncello
DEVA	ROSSI	pianoforte
CRISTINA	FRANCAVILLA	soprano
ANDREA CAMILLA	MAMBRETTI	contralto/mezzosoprano

docenti del Laboratorio:

Angelo Bassi
Mario Gerosa